

Gruppo consiliare
Partito Democratico
Il consigliere Luca Barberini

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Oggetto: Interventi urgenti volti a scongiurare la chiusura da parte di Poste Italiane del Centro Materiali (CENMAT) in Foligno – Frazione Scanzano

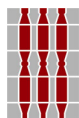
* * *

Premesso che:

- le Poste Italiane, da diversi anni, hanno un Centro Materiali in frazione Scanzano di Foligno ove sono state destinate considerevoli risorse finanziarie, anche recentemente, per la realizzazione di un deposito di rilevanti dimensioni, dotato di infrastrutture ed impianti meccanizzati e reti telematiche per la gestione e la movimentazione di beni e la fornitura di servizi a Poste Italiane o a società dalla stessa controllate;
- attualmente nel centro sono impiegati n. 35 dipendenti di Poste Italiane, addetti alla gestione informatica degli archivi presso il CED, alle lavorazioni di pre-immagazzinamento e pre-archiviazione digitale ed alla movimentazione di materiali;
- il centro si avvale inoltre di servizi forniti da operatori privati che vedono impiegati ulteriori 80 dipendenti;

Evidenziato che:

- Poste Italiane, con lettera inviata alle Organizzazioni Sindacali, ha comunicato che, a seguito di approfondimenti interni, è stata verificata l'impossibilità di trovare un differente utilizzo del Centro e la volontà di ricollocare diversamente il proprio personale;



Gruppo consiliare
Partito Democratico
Il consigliere Luca Barberini

Atteso che:

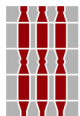
- dalla scelta della Direzione di Poste Italiane si desume la volontà di perseguire un progressivo ridimensionamento, o nella peggiore delle ipotesi, la chiusura del centro, con la conseguente perdita di posti di lavoro arrecando un danno irreversibile al territorio;
- peraltro la scelta operata da Poste Italiane appare assolutamente in contrapposizione con le scelte assunte dalle istituzioni (Governo Parlamento e Regione Umbria) che, riconoscendo la centralità del territorio, hanno avviato da diversi anni la realizzazione di opere quali il potenziamento della linea ferroviaria Orte - Falconara, la SS77 Foligno – Civitanova Marche e la Piastra Logistica, la cui conclusione, per le conseguenti sinergie, permetterebbe un potenziamento ed un favorevole sviluppo del Centro di Scanzano;

Considerato che:

- l'Amministrazione Comunale di Foligno è già stata interessata del problema ed ha rappresentato la preoccupazione e le negative ripercussioni nel territorio del Comune di Foligno e dell'intera Regione in caso di ridimensionamento e di chiusura del centro;
- vanno assolutamente scongiurate dette possibilità e va evitato ancora una volta, come purtroppo siamo abituati a constatare negli ultimi dieci anni, l'abbandono e/o l'inutilizzo di strutture realizzate con ingenti risorse pubbliche e va, per inverso, spinta Poste Italiane a trovare soluzioni che permettano la totale valorizzazione del Centro, inserendolo a pieno titolo nel piano di sviluppo aziendale;

Interroga la Giunta Regionale:

- per sapere quali iniziative vuole mettere in atto per evitare in generale una progressiva contrazione della presenza di Poste Italiane



Gruppo consiliare
Partito Democratico
Il consigliere Luca Barberini

nel territorio della Regione e il ridimensionamento e/o la chiusura
del CEMAT di Scanzano in particolare.

Perugia, li 05 luglio 2011

Il Consigliere Regionale
Luca Barberini